



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Nazionale per le Attività di Ricerca e Innovazione
Direzioni Regionali per la Programmazione
Direzioni Provinciali per la Programmazione
Direzioni Distrettuali per la Programmazione
Direzioni Locali per la Programmazione

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola LICEO V. DE CAPRARIIS
(AVPS06000B)

Candidatura N. 995789 4427- FSE Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Per la candidatura N. 995789 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Tipologia modulo	Titolo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	<i>Alla scoperta del territorio con il FAI</i>
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	<i>VIVI L'ARTE: promozione e tutela del territorio</i>
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	<i>NOTTE AL MUSEO</i>
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	<i>LOVE FOR ART</i>
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	<i>Scriviamo il nostro libro di testo!</i>

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Alla scoperta del territorio con il FAI

Dettagli modulo

Titolo modulo	<i>Alla scoperta del territorio con il FAI</i>
Descrizione modulo	<p>Questo modulo, rivolto agli alunni della sede centrale di Atripalda, ha come partner d'eccezione il FAI, Fondo Ambiente Italiano, con cui gli alunni della sede centrale di Atripalda collaborano già da due anni scolastici nelle Giornate FAI di Primavera come Apprendisti Ciceroni relativamente alle Sorgenti Alte e Basse dell'Acquedotto di Serino; ulteriore interazione con il FAI è stata, nell'ultimo anno, la partecipazione di molti alunni alla prima e alla seconda fase del Torneo del Paesaggio 2017. Questo modulo si pone in continuità con quanto fatto precedentemente con il FAI e, mantenendo l'acqua come filo conduttore, amplia la prospettiva a tutto il territorio attraversato dal fiume Sabato e dalle acque del Serino.</p> <p>Il FAI affianca i docenti con una proposta multidisciplinare che attiva processi che rendono i giovani attenti alle questioni ambientali e consapevoli dell'esigenza di porre in atto processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita.</p> <p>L'istituzione scolastica è chiamata non solo ad istruire ma a formare i cittadini di domani, a trasformarli in adulti coscienti e responsabili delle proprie scelte attraverso un processo di crescita che non può avvenire solo nel chiuso delle aule scolastiche, ed il FAI, con la finalità di approfondire e coinvolgere gli studenti sui grandi temi legati allo studio del paesaggio italiano, con iniziative che partono da momenti di studio in classe, invita gli studenti ad uscire dalle scuole per la scoperta del loro territorio, fare esperienze che coniugano il sapere con il fare, la conoscenza con le competenze.</p> <p>Conformemente ai contenuti del documento d'indirizzo all'insegnamento di</p>

Cittadinanza e Costituzione, l'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile è l'elemento da cui partire per approfondire e coinvolgere i giovani sui grandi temi legati alla scoperta del proprio territorio.

L'iniziativa consentirà loro di entrare in contatto "dal vero" con il patrimonio di edifici, storia ed ambiente che si nascondono tra i luoghi della propria vita quotidiana - che rappresentano l'identità del territorio, la sua storia, le sue tradizioni - coniugando concretamente il sapere con il fare, le conoscenze con le competenze, per attivare processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita.

Inoltre, il tema dell'acqua, di stringente attualità in quest'epoca segnata dai cambiamenti climatici, è fondamentale per sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali.

Il primo modulo prevede una serie di visite guidate, per un totale di 30 ore, in cui i Volontari della Delegazione FAI di Avellino accompagneranno gli studenti alla scoperta delle emergenze culturali, artistiche e paesaggistiche del territorio di Atripalda, Altavilla e Serino. I Volontari illustreranno agli studenti i siti visitati, fornendo loro delle schede con le informazioni di base relative alle emergenze.

Il tema dell'itinerario è: Il patrimonio storico, culturale ed ambientale di Atripalda con i protagonisti di una storia iniziata oltre duemila anni fa: il fiume Sabato e le acque di Serino.

L'itinerario progettato dalla delegazione FAI di Avellino prevede 11 tappe suddivise in 13 visite guidate per un totale di 30 ore:

- 1) Abellinum Colonia Romana: origini e decadenza (200 a.C.– 400 d.C.). Collina Civita, Atripalda. (3 ore)
- 2) L'acquedotto Augusteo. Sorgenti Pelosi: Serino. Sorgenti Urciuoli: Villa S. Nicola, Frazione di Cesinali. (2 ore + 2 ore)
- 3) Il deposito della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta. Scuola Media MASI, Via Manfredi, Atripalda. (3 ore)
- 4) Lo Specus Martyrum e la Chiesa collegiata di S. Ippolito (IV sec.) Piazza Tempio Maggiore, Atripalda. (2 ore)
- 5) Basilica paleocristiana (IV sec.): i resti e l'ipotesi ricostruttiva Vicolo S. Giovanniello, Atripalda. (2 ore)
- 6) La Dogana dei grani. Piazza Umberto I, Atripalda. (2 ore)
- 7) Complesso conventuale di S. Maria delle Grazie (XII-XVI sec.) Piazza Municipio, Atripalda. (2 ore)
- 8) Il Conservatorio delle donzelle e la chiesa di S. Maria della Purità. Via Rapolla, Atripalda. (2 ore)
- 9) Palazzo Ducale Caracciolo (fine XVI sec.) Via Serino, Atripalda. (2 ore)
- 10) Ambiente e territorio. La bottaia nel monte tufaceo della Civita dell'Azienda Mastroberardino. Via Manfredi, Atripalda. (2 ore)
- 11) Ambiente e territorio. Le miniere di zolfo SAIM, Altavilla Irpina. Il "Museo della gente senza storia", Altavilla Irpina. (2 ore + 2 ore)

Gli studenti si formeranno "sul campo" insieme ai Volontari del FAI studiando "dal vero" le emergenze storiche, artistiche, architettoniche ed ambientali del loro territorio; il supporto allo studio delle opere sarà fornito dalle schede messe a disposizione dal FAI. Successivamente allo svolgimento di questo modulo gli studenti approfondiranno ed amplieranno le informazioni contenute nelle schede attraverso una ricerca bibliografica condotta insieme ai Volontari del FAI; l'occasione di frequentare una biblioteca insieme a persone competenti è molto importante per questa generazione di studenti abituata a cercare le informazioni soprattutto in Rete.

La formazione così acquisita consentirà ai ragazzi partecipanti al progetto di diventare Aspiranti Ciceroni nelle Giornate FAI di Primavera e negli altri eventi organizzati dal FAI, diventando protagonisti nella divulgazione di quanto appreso sul patrimonio culturale del proprio territorio.

Verifica dell'efficacia dell'intervento saranno il confronto, a conclusione di ogni incontro, tra i volontari del FAI e gli studenti sulle tematiche trattate.

Le conoscenze acquisite sulle emergenze storiche, artistiche e ambientali trattate in questo modulo saranno oggetto del modulo successivo che prevede la realizzazione di un e-book OER e di un'audioguida gratuita.

Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	AVPS06000B (ATRIPALDA)
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: VIVI L'ARTE: promozione e tutela del territorio

Dettagli modulo

Titolo modulo	<i>VIVI L'ARTE: promozione e tutela del territorio</i>
Descrizione modulo	<p>Il progetto è rivolto ad un bacino d'utenza abbastanza ampio, che comprende due cittadine Solofra e Montoro, il cui territorio è sviluppato soprattutto dal punto di vista economico-sociale, ma poco da quello turistico-ambientale. Da ciò nasce l'esigenza di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico di questi territori. Questo lavoro si pone in continuità con il progetto SOLOFRARTE, svolto precedentemente e prevede un'area di riferimento più vasta, dove l'opera d'arte è elemento principale intorno al quale si sviluppa l'intero progetto. Infatti, si propone un percorso turistico-ambientale sulla base di un altro accordo di partenariato con il Comune di Montoro, e quello già sottoscritto con il Comune di Solofra che coniuga le competenze tecnico-professionali tradizionali con le nuove tecnologie del web marketing e della comunicazione digitale, per poter operare con soluzioni innovative sia nell'ambito del turismo culturale e religioso sia in quello del turismo sostenibile e dell'agri-business. Il progetto prevede la realizzazione di un circuito turistico, in sinergia con gli altri enti, privati e le maggiori realtà associative dedicate alla promozione del territorio. Il lavoro, incardinato sulla valorizzazione dei tesori archeologici, artistici e naturalistici della zona, è mirato a costituire una rete organizzata ed efficiente tra i musei, la rete dei sentieri e le aree naturalistiche, le chiese e le dimore storiche, in grado di divenire formidabile propulsore e volano dello sviluppo turistico-economico del territorio. Nell'ambito dell'attività operativa i ragazzi devono rilevare, catalogare, documentare, fotografare (operazione fondamentale nei processi d'individuazione), valorizzare e promuovere i beni culturali e ambientali presenti sul territorio. A loro è affidato il compito della mappatura dei borghi, dell'individuazione sulle mappe di Google dell'ubicazione dei beni artistici e ambientali, la realizzazione di un'app, la guida artistica nei centri storici e la realizzazione di itinerari gastronomici e culturali in riferimento alle tradizioni e all'incentivazione delle realtà artistiche locali e non solo.</p> <p>Finalità Il progetto mira a stimolare le capacità di apprendimento degli allievi e ad ottimizzare il ruolo della scuola interagendo con le esigenze attuali e lo sviluppo del territorio. Inoltre, esso offre la possibilità di sanare, almeno in parte, le difficoltà di crescita adolescenziale negli aspetti di relazionalità, autostima e responsabilità anche quelle che riguardano le carenze linguistiche e informatiche nel processo di apprendimento. Il progetto stimola le capacità di apprendimento degli allievi e ottimizza il ruolo della scuola interagendo con le esigenze attuali e lo sviluppo del territorio. Attraverso un'innovazione sociale si cerca di diffondere le idee de 'L'agenda2030'</p>

Obiettivi educativi trasversali

Sviluppare nei giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, stimolando il processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale; Avvicinare i giovani al patrimonio artistico e culturale, attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale; favorire e sollecitare la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi trasversali

Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.

Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra il passato e il presente.

Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo.

Sollecitare capacità critiche e di problem-solving.

Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo.

Obiettivi progettuali

Approfondire il concetto di "conoscenza e promozione" del patrimonio artistico, ambientale, storico e culturale di Solofra e Montoro.

Accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni artistico ed ambientali;

Ricerca l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, le tecniche e le tecnologie, gli strumenti e i materiali.

conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici.

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Acquisire le tecniche d'inquadratura e di esposizione.

Saper utilizzare il programma Autocad ed Archicad.

Contenuti

Gli stili della storia dell'arte; turismo sostenibile; figure principali nel turismo; linee guida all'educazione ambientale; Nozioni di normativa sui beni Cultura; Riprese fotografiche.

Riferimenti curriculari

Lingua italiana Lingue straniere Storia

Storia dell'Arte

Disegno e storia dell'arte Informatica

Alunni

N.30 delle classi III, IV e V

Fasi

Le fasi sono interconnesse e funzionali tra loro, tutte sono collegate e sono sviluppati attraverso elementi di sostenibilità e di replicabilità. le esperienze operative di ogni fase fanno sì che essa possa collegarsi alle altre. Le fasi sono:

Presentazione del progetto - 1 ora

Introduzione al concetto di Bene Culturale - 2 ore

Nozioni di normativa sui beni Culturali - 2 ore

Nozioni sull'uso degli strumenti per il rilievo delle opere artistiche -3 ore

Approfondimenti curriculari sulle tematiche inerenti il percorso -20 ore

Metodologie

Lezioni frontali per la presentazione delle tematiche.

Attività di ricerca.

Lavoro di gruppo.

Soluzione di casi pratici.

Decisioni prese per consenso.

	<p>Processo di gestione del conflitto e della creatività e prassi di discussioni efficace.</p> <p>Articolazioni dell'intervento progettuale Il lavoro è diviso in tre parti: Attività di sensibilizzazione attraverso indagini conoscitive delle aspettative degli studenti Indagine sul territorio Pratica</p> <p>Risultati Questo progetto inserisce gli studenti nella prassi quotidiana della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio mettendoli a confronto con la documentazione fotografica, operazione fondamentale nei processi di individuazione, verifica dell'interesse culturale e catalogazione dei beni culturali e paesaggistici.</p> <p>Verifica e valutazione Il processo valutativo è realizzato dalle stesse persone che attuano e che partecipano al progetto, in questo modo i partecipanti si interrogano sui cambiamenti attuati. Durante la valutazione sono previste varie verifiche: Verifica del percorso, effettuata da partecipanti e formatori; Verifica di sé nel percorso, i partecipanti si chiedono qual è stato il proprio percorso e in che modo lo hanno utilizzato sia all'interno che all'esterno, cioè sia in aula che fuori da essa; Verifica delegata o feedback. Importante è stimolare l'impegno dei partecipanti all'autoverifica o autovalutazione per assumersi la responsabilità del cambiamento. Per la realizzazione adeguata ed efficace del progetto è necessario valutare gli elementi che consentono il perseguimento degli obiettivi e l'incidenza degli interventi attuati. Con il monitoraggio in itinere si verifica lo stato di avanzamento e l'andamento della gestione del progetto e gli eventuali problemi connessi, con il supporto di esperti e supervisori, si apportano eventuali correzioni mirate. La valutazione finale si propone come momento di verifica degli effettivi risultati raggiunti dal progetto rispetto agli obiettivi iniziali; nonché di prevedere soluzioni adeguate per ulteriori interventi futuri.</p>
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	AVPS06002D (SOLOFRA)
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: Notte al Museo

Dettagli modulo

Titolo modulo	NOTTE AL MUSEO
Descrizione modulo	<p>Il modulo 'NOTTE AL MUSEO' (30 ore) destinato agli/le allievi/e della sede di Altavilla Irpina, prevede attività di valorizzazione e di fruizione del 'Museo Civico della Gente senza Storia' di Altavilla Irpina, avvalendosi della collaborazione di 'Kinetès- Arte. Cultura. Ricerca. Impresa. SRL spin off Unisannio', in continuità con l'accordo di partenariato sottoscritto col Comune di Altavilla Irpina per la gestione e la valorizzazione del suddetto Museo, valido ai fini dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>'Kinetès-Arte. Cultura. Ricerca. Impresa. SRL spin off Unisannio' grazie al contributo di un team altamente specializzato, si occupa di gestione e management dei beni culturali, di servizi turistici, educativi, teatrali, museali, archivistici e bibliotecari, di comunicazione e di tecnologie applicate ai beni culturali. E grazie alla sua gemmazione accademica, Kinetès può contare su una lunga e qualificata esperienza in materia di 'governance del patrimonio culturale', proponendosi di supportare la formazione di specifiche professionalità della cultura, rivendicandone un reale riconoscimento e l'impiego nei diversi settori.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative previste per la promozione e la valorizzazione del Museo Civico di Altavilla il Modulo del presente PON costituisce un momento di grande attrattività per il 'Museo della Gente senza Storia', prevedendo percorsi di conoscenza, fruizione e promozione del Museo stesso, finalizzati alla realizzazione dell'evento finale "Notte al Museo" che prevede la visita al 'Museo della Gente senza storia' con percorsi di animazione e di esperienza multisensoriale da tenersi in tarda serata, a cura del gruppo di studenti coinvolti nel Modulo, rivolti a visitatori di ogni età ed opportunamente differenziati.</p> <p>Il Modulo di 30 ore 'Notte al Museo' sarà così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none">introduzione alla governance del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai servizi ed al branding museali (8 ore);cenni sulla storia, l'identità e l'organizzazione del Museo della Gente senza Storia (2 ore);visita guidata al Museo (per una fruizione del patrimonio consapevole e per conoscere il luogo in cui si lavorerà) (2 ore);attività laboratoriali di preparazione dell'evento: costruzione del percorso di fruizione alternativo ed esperienziale rivolto a due fasce di visitatori: 1. bambini di età compresa tra i 4 ed i 12 anni; 2. Adulti (8 ore);attività laboratoriali ed esperienziali; gli studenti coinvolti sperimenteranno quanto imparato facendosi interpreti attivi delle visite al Museo e distinguendo la visita guidata per fascia di età dei destinatari: una volta assicureranno tutti i servizi museali necessari (biglietteria, accoglienza, comunicazione e marketing, visita guidata) per la fascia dei bambini ed una volta per quella degli adulti (4 ore);conclusione del percorso con la realizzazione dell'evento "Notte al Museo": visita al Museo della Gente senza storia con percorsi di animazione e di esperienza multisensoriale da tenersi in tarda serata, presumibilmente dalle 20,00 alle 24,00 a cura del gruppo di studenti coinvolti nel Modulo (6 ore). <p>Gli OBIETTIVI del Modulo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">diffondere il concetto di Patrimonio culturale e della sua governance;sensibilizzare ed educare le nuove generazioni alla conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio/regione... e alla consapevolezza del "bene culturale" inteso come

	<p>bene comune e patrimonio dell'umanità; accrescere la sensibilità e il rispetto verso il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, con particolare riguardo a quello del territorio in cui si attuerà il corso, certi che la conoscenza è il primo passo verso la sua conservazione, tutela, e valorizzazione; recuperare la memoria storica del proprio territorio attraverso i segni lasciati nel tempo; elaborare ed organizzare le conoscenze sperimentando esperienze di lavoro nel campo della tutela, della valorizzazione e soprattutto della gestione del patrimonio culturale; sperimentare direttamente percorsi di organizzazione e fruizione pubblica di un sito storico-artistico come il Museo Civico del proprio territorio; rafforzare la rete tra Istituzioni scolastiche, Enti locali ed imprese operanti sul territorio; impiego delle conoscenze e competenze acquisite anche in ambiti extrascolastici.</p> <p>I CONTENUTI riguardano: conoscenza del significato di "governance del patrimonio culturale", con particolare riferimento ai servizi ed al branding museali; conoscenza della storia, dell'identità e dell'organizzazione del "Museo Civico della Gente senza Storia"; conoscenza dei principali servizi museali e relativo funzionamento: accoglienza, biglietteria, comunicazione e marketing, visita guidata; conoscenza e realizzazione di percorsi di animazione e di esperienza multisensoriale.</p> <p>Le principali METODOLOGIE sono: didattica frontale attività di laboratorio role playing peer to peer team working</p> <p>I RISULTATI attesi: - arricchimento della memoria storica del territorio; - maturazione di comportamenti responsabili volti al rispetto del patrimonio culturale per conservarlo, valorizzarlo, trasmetterlo; - acquisizione della consapevolezza di possedere un inestimabile patrimonio da tutelare e valorizzare, perché possa diventare fonte di crescita economica ed occupazionale, oltre che culturale in senso lato.</p> <p>Le modalità di VERIFICA e VALUTAZIONE si applicano all'intero percorso, con particolare riferimento alla produzione di materiali nelle attività laboratoriali previste, finalizzate all'evento conclusivo "Notte al Museo" che costituisce di per sé un significativo elemento di verifica e valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, della restituzione territoriale, della replicabilità dell'itinerario formativo</p>
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	AVPS06001C (ALTAVILLA IRPINA)
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: LOVE FOR ART

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	LOVE FOR ART
Descrizione del modulo	<p>La tipologia di intervento prevista dal modulo è legata alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio e allo sviluppo di competenze trasversali orientate alla diffusione e comunicazione di dette conoscenze attraverso percorsi in lingua inglese. Il bacino territoriale di riferimento sarà quello dei comuni di Solofra e di Montoro, pertanto il modulo coinvolgerà gli allievi della sede di Solofra, frequentanti le classi terze, quarte e quinte del Liceo, in possesso delle competenze linguistiche necessarie. Lo sviluppo del modulo consentirà di approfondire lo studio della lingua straniera nonché di utilizzarla come strumento di comunicazione, in un contesto di realtà. Le attività saranno realizzate in collaborazione con gli enti locali, in particolare i Comuni, le associazioni e le pro Loco.</p> <p>Il modulo si colloca in un'ottica di continuità e di completamento rispetto al precedente dal titolo 'VIVI L'ARTE', prevedendo l'inserimento nel contesto del circuito turistico volto a valorizzare le bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche ; esso permetterà la costruzione di una rete culturale in cui gli alunni offriranno non solo il loro supporto alla promozione dei principali monumenti e luoghi, ma anche un significativo contributo alla conoscenza degli stessi nella prospettiva di un turismo multiculturale. In particolare sarà previsto un approfondimento sui principali luoghi del culto micaelico sul territorio, mediante la costruzione di un percorso storico-artistico-naturalistico , completamente in lingua inglese, in cui gli allievi guideranno i turisti alla scoperta dei posti che rievocano scene e momenti di culto legati alla figura di S. Michele Arcangelo, particolarmente venerato sul territorio, partendo dalla Collegiata di S. Michele a Solofra, passando per la grotta dell'angelo sita a Montoro, per arrivare al 'Pizzo', località dei monti Picentini sulla cui cima (1567m.) sorge il santuario sommitale più alto d'Italia dedicato al culto del santo.</p> <p>Inoltre, anche l'app prevista come momento conclusivo dell'intervento nel modulo citati VIVI L'ARTE sarà arricchita da informazioni in lingua inglese.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <p>1) Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, acquisizione di capacità inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none">• collaborazione e cooperazione in lavori di gruppo• interazione comunicativa ed operativa• autostima ed autovalutazione• consapevolezza del proprio stile cognitivo• metodo di lavoro scandito per ambiti (lavoro in classe, a casa, autonomo) e per modalità (programmazione dei tempi; utilizzo di risorse e attrezzature; produzione di materiali di studio, esercitazioni e applicazioni, documentazioni, rielaborazioni; organizzazione materiali). <p>2) Acquisire le conoscenze e competenze necessarie per svolgere l'attività di Guida Turistica in "lingua inglese".</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none">-lezioni in aula-lavoro autonomo di raccolta informazioni

-durante il corso gli alunni impareranno attraverso simulazioni e role play, a comunicare in lingua inglese il valore della città e delle sue tradizioni, coinvolgendo emotivamente i visitatori.

CONTENUTI:

-Lezioni in lingua inglese per la pratica delle abilità orali, sia ricettive che produttive effettuate, in particolare, sugli argomenti attinenti lo sviluppo del modulo

- conoscenza della storia, dell'arte e delle tradizioni del territorio

- aspetti geo-morfologici e strutturali del territorio, con approfondimenti su elementi scientifici (botanica, speleologia, geologia, zoologia)

ARTICOLAZIONE:

- Presentazione, organizzazione e pianificazione delle attività: ore 2 (in aula)

- raccolta materiale informativo sui siti da visitare: ore 2 (lavoro autonomo)

- resoconto lavoro di ricerca, confronto: ore 2 (in aula)

-lezione di storia dell'arte\inglese: la Collegiata di S. Michele, speaking: 2x2 (in aula)

-lezione scienze\inglese: speleologia, geologia, scienze della terra: speaking, lessico specifico: 2x2 (in aula)

-attività itineranti, simulazioni, role play: ore 12

integrazione APP con informazioni turistiche in lingua inglese: ore 4

Risultati

Raggiungere e coinvolgere un pubblico numeroso, facilitare l'accesso alla conoscenza dei luoghi a visitatori stranieri per proiettare le bellezze locali in un circuito turistico internazionale e di più ampio respiro; istituzionalizzare spazi del territorio come luoghi di cultura, quindi comprensione e riconoscimento da parte dell'utenza dell'importanza dell'arte e della cultura come strumento d'interdizione del degrado e, dell'emarginazione. La struttura del progetto prevede inoltre numerosi momenti di confronto e di verifica, capaci di sedimentare dati ed esperienze significativi per la programmazione e la progettazione di interventi futuri.

Verifica e valutazione

La valutazione si configurerà, di preferenza, come una valutazione esterna, senza, tuttavia, escludere un rapporto dialettico e collaborativo con la valutazione interna; verrà condotta secondo scansioni temporali intermedie e/o finali, ripetute nel tempo; coinvolgerà tutti i responsabili dell'intervento.

Essa considererà i risultati ottenuti (il progetto con suoi meccanismi, procedure, processi attivati, mezzi, strumenti, risorse, ecc.) in relazione agli obiettivi globali del progetto stesso; aprirà perciò alla convalidazione di un intervento e permetterà la formulazione di un giudizio anche sul grado di trasferibilità; descriverà gli effetti del progetto su persone, e i risultati su organizzazione ed istituzioni; si confronterà con le seguenti domande-tipo (1. *Ad esperienza formativa conclusa in che cosa e come sono cambiati i beneficiari dell'intervento?*

2. *Quanto di tale cambiamento è riconducibile al progetto?*

3. *Quali effetti sull'organizzazione sono conseguenti alla partecipazione al progetto? ecc.); saranno previsti un feedback e conclusioni finali (in aula).*

Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	AVPS06002D (SOLOFRA)
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: Scriviamo il nostro libro di testo!

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	<i>Scriviamo il nostro libro di testo!</i>
Descrizione modulo	<p>Questo modulo si rivolge agli alunni della sede centrale di Atripalda e si pone in continuità del modulo sul patrimonio storico, culturale ed ambientale di Atripalda, che ha come partner il FAI, Fondo Ambiente Italiano.</p> <p>In questo modulo il materiale di ricerca e fotografico raccolto dagli studenti insieme ai Volontari del FAI sarà organizzato in un e-book che diventerà una Risorsa Didattica Aperta (Open Educational Resources). L'e-book servirà ad ampliare il libro di testo di storia dell'arte, descrivendo ed illustrando le opere analizzate che, risalendo a diversi periodi storico-artistici, potranno diventare oggetto di studio in aggiunta o in sostituzione di quelle proposte dal libro di testo scolastico, dando la possibilità agli studenti irpini di studiare finalmente opere "dal vero" e non viste solo in fotografia. Inoltre, l'e-book, essendo una Risorsa Aperta, sarà a disposizione di tutti coloro che saranno interessati a scoprire e studiare un patrimonio culturale ancora sconosciuto a molti e lontano dai classici itinerari proposti dai libri di testo.</p> <p>Il materiale raccolto servirà inoltre a realizzare un'audioguida gratuita di un itinerario turistico per un tour a piedi e/o in auto che potrà essere pubblicata in rete gratuitamente sui siti Internet e sulle applicazioni per smartphone dedicati (come ad esempio izi.TRAVEL) in modo da diffondere ulteriormente la conoscenza del patrimonio culturale di questa parte dell'Irpinia ed incrementare il turismo in questo territorio bellissimo ma ancora sconosciuto a molti.</p> <p>L'articolazione del modulo proposta è la seguente: Redazione dell'e-book (24 ore) Realizzazione dell'audioguida (6 ore)</p> <p>In questo modulo quindi i ragazzi potranno approfondire le loro competenze digitali apprendendo innanzitutto cos'è una Risorsa Didattica Aperta, impareranno a scrivere un e-book con l'inserimento di testo e immagini, sapranno creare un itinerario turistico e realizzare un'audioguida ad hoc, per poi pubblicarla in Rete. Lavoreranno per gruppi, coordinati da un docente, e saranno gli autori di un testo sul quale essi stessi e i loro compagni più piccoli studieranno.</p> <p>Quest'esperienza potrà essere significativa per capire ed apprezzare quanto impegno c'è nella realizzazione di un libro, un oggetto con cui si relazionano quotidianamente ma di cui spesso non comprendono fino in fondo il valore, oltre che diventare protagonisti nella conoscenza prima, nella tutela e nella divulgazione poi, del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico del loro territorio.</p>
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	AVPS06000B (ATRIPALDA)
Numero destinatari	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30